

## Biografie

### Diego Fasolis

Direttore

Riconosciuto nel mondo come uno degli interpreti di riferimento per la musica storicamente informata, unisce rigore stilistico, versatilità e virtuosismo. Ha studiato a Zurigo, Parigi e Cremona, conseguendo quattro diplomi con distinzione, e ha iniziato poi la sua carriera come concertista d'organo, eseguendo più volte l'integrale delle opere di Bach, Buxtehude, Mozart, Mendelssohn, Franck e Liszt. Nel 1993 è stato nominato Direttore stabile dei complessi vocali e strumentali della Radiotelevisione svizzera con cui ha realizzato una monumentale produzione con duecentocinquanta titoli dal Rinascimento al '900. Dal 1998 dirige I Barocchisti, ensemble con strumenti storici da lui fondato insieme alla moglie Adriana Brambilla, prematuramente scomparsa, alla quale ha dedicato nel 2013 una Fondazione benefica per il sostegno di giovani musicisti. Ha rapporti di collaborazione come direttore ospite con formazioni di primo piano e con le voci più importanti del panorama internazionale. In particolare ha collaborato con il mezzosoprano Cecilia Bartoli in progetti di grande portata, registrazioni audio e video e tournée concertistiche, l'ultima delle quali dedicata agli autori italiani e tedeschi presenti negli archivi di San Pietroburgo. Dal 2012 si esibisce regolarmente al Festival di Salisburgo con concerti e opere da Palestrina a Rossini, da Händel a Schubert. Nel 2016 la Scala gli ha affidato la creazione di un'orchestra con strumenti originali, che ha diretto nel Trionfo del Tempo e del Disinganno e in Tamerlano di Händel con Plácido Domingo. Sempre nel 2016 ha raccolto l'eredità di Nikolaus Harnoncourt, eseguendo tre volte la Nona sinfonia di Beethoven al Musikverein di Vienna con il Concentus musicus Wien e l'Arnold Schoenberg Chor. Nel 2011 Papa Benedetto XVI gli ha conferito un dottorato honoris causa per il suo impegno nell'interpretazione di Musica sacra. Vanta una imponente discografia comprendente più di centoventi titoli con cui ha ottenuto numerosi dischi d'oro, Grand prix du Disque, Echo Klassik e diverse Nomination ai Grammy Awards. Nel 2019 ha ricevuto una "nomination" agli International Opera Award tra i sei migliori direttori d'opera del 2018. Nel 2023, a Zug, è stato insignito del Doron Preis.

### Carmelo Rifici

Regista

Dopo la laurea in Lettere, si diploma alla Scuola dello Stabile di Torino ed è regista collaboratore di Luca Ronconi in *Progetto Domani*, evento teatrale dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006. Affianca Ronconi nelle regie di *Fahrenheit 451*, *Ulisse doppio ritorno*, *Turandot*, *Il mercante di Venezia*. Come regista firma decine di lavori. Napoli Teatro Festival gli commissiona la regia di *Chie-Chan e io*, dal romanzo di Banana Yoshimoto (2008). Per il Piccolo Teatro di Milano firma le regie de *I pretendenti* di Jean-Luc Lagarce, *Il gatto con gli stivali* di Ludwig Tieck (2009) e *Nathan il saggio* di Ephraim Lessing (2011). Nel 2010 mette in scena *Dettagli* di Lars Norén al Piccolo e *Fedra* di Euripide a Siracusa. Dirige *Buio* di Sonia Antinori per Teatro Due Parma, *Medea* di Luigi Cherubini per il Ponchielli di Cremona, *I puritani* di Vincenzo Bellini per il Circuito Lirico Lombardo, *Giulio Cesare* di William Shakespeare e *Visita al padre* di Roland Schimmelpfennig per il Piccolo di Milano. Dal 2014 al 2019 è direttore artistico di LuganoInScena, dove dirige *Gabbiano* di Anton Čechov, *Ifigenia, liberata* di Rifici-Dematté, *Purgatorio* di Ariel Dorfman, *Il barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, *Avevo un bel pallone rosso* di Angela Dematté, *I Cenci* su musica e libretto di Giorgio Battistelli – che nel 2020 è nel cartellone di Biennale Musica di Venezia e del Festival Aperto di Reggio Emilia. Nel 2019 firma la regia di *Gianni Schicchi* di Puccini e de *L'heure espagnole* di Ravel al Teatro Grande di Brescia. Nel 2020 assume la direzione artistica del LAC di Lugano, contestualmente firma progetto e regia di *Macbeth, le cose nascoste*, di cui è anche autore insieme ad Angela Dematté, *Le relazioni pericolose*, scritto a quattro mani con Livia Rossi, *La*



---

*traviata* di Giuseppe Verdi diretta dal Maestro Markus Poschner; nel novembre 2022, insieme ad Andrea De Rosa, firma la regia di *Processo Galileo*, scritto da Angela Dematté e Fabrizio Sinisi, nel gennaio 2023 per il Teatro Biondo di Palermo firma la regia di *Ulisse Artico*, coprodotto dal LAC. Dal 2015 dirige la Scuola di Teatro "Luca Ronconi" del Piccolo Teatro di Milano. Nel 2005 vince il Premio della Critica come regista emergente, nel 2009 il Premio Eti Olimpici del Teatro come regista dell'anno, il Premio della Critica, il Golden Graal ed è nelle nomination per i Premi Ubu come regista dell'anno. Nel 2015 vince il Premio Enriquez per la stagione teatrale di LuganoInScena, nel 2017 lo vince nuovamente per la regia di *Ifigenia, liberata*. Nel 2019 vince il Premio I nr. Uno conferitogli dalla Camera di Commercio Italiana per la Svizzera (CCIS) per il suo lavoro al LAC. Nel luglio 2021 viene insignito del titolo di Maestro dal Premio Radicondoli per il teatro. Nell'autunno dello stesso anno riceve il Premio Hystrio Digital Stage e il Premio speciale Ubu per il progetto digitale *Lingua Madre. Capsule per il futuro*, ideato insieme a Paola Tripoli. Nel 2022 è tra i finalisti del Premio Internazionale Ivo Chiesa - Una vita per il teatro nella categoria "La scuola".

### **Guido Buganza**

Scenografo

Scenografo, pittore e incisore. Diplomato in scenografia all'Accademia di Brera, intraprende una carriera teatrale internazionale che svolge parallelamente alla sua vocazione pittorico/incisoria. Ha all'attivo circa ottanta produzioni teatrali; firma le scenografie di opere di prosa, opera, balletto e cinema, mostre e installazioni. È stato tre volte finalista ai Premi Ubu. Per il LAC firma le scene de *Il barbiere di Siviglia* di Rossini e de *La traviata* di Verdi, suggellando un sodalizio artistico con Carmelo Rifici che prosegue da venti anni, e di *Sogno di una notte di mezza estate* per la regia di Andrea Chiodi. Collabora con Monica Conti, Piero Maccarinelli, Andrée Ruth Shammah, Claudio Beccari, Peter Greenaway, Andrea Chiodi, Jacopo Gassmann, Massimo Navone. Ha curato l'allestimento di *Arti liberali* rassegna realizzata al LAC in collaborazione con RSI Radiotelevisione svizzera.

### **Margherita Baldoni**

Costumista

Laureata in architettura a Firenze, si diploma attrice al Laboratorio Nove di Sesto Fiorentino di Barbara Nativi. Conseguita la laurea specialistica in Scienze e tecniche del teatro a IUAV di Venezia, frequenta la scuola di specializzazione di regia diretta da Luca Ronconi. Nel 2003 è assistente alla regia di Antonio Latella e Gigi Dall'Aglia. Nello stesso anno, inizia a lavorare come scenografa e costumista di Progetto Shakespeare per lo Stabile di Torino, realizzando scene e costumi di *Romeo e Giulietta* regia di J.C. Saïs, *Sogno di una notte di mezza estate* regia di Mamadou Dioume, *Pene d'amor perdute* regia di D. Pitoiset. Collabora con Margherita Palli autrice delle scene di *Attila* di Verdi, regia di Walter Le Moli. Nel 2007 inizia un lungo sodalizio artistico con Rifici; per il Piccolo Teatro collabora ai costumi de: *I pretendenti*, *Il gatto con gli stivali* – *Una recita continuamente interrotta*, *Dettagli*, *Nathan il saggio*, *Giulio Cesare*, *Visita al Padre*, *Uomini e no*, *Doppio Sogno*; al Festival del Dramma Popolare di San Miniato *Il nemico*, *La testa del profeta*, *Anima Errante*; per Teatro Due di Parma, insieme a Buganza realizza scene e costumi di *Buio* di Sonia Antinori; per lo Stabile di Bolzano, *Avevo un bel pallone rosso*, *La rosa bianca*, *L'officina* – *Storia di una famiglia* di Angela Dematté; per lo Stabile del Veneto *Elektra* di Hofmannsthal; per il Circuito lirico lombardo *Medea* di Cherubini, *I Puritani* di Bellini, *Gianni Schicchi* di Puccini, *L'heure espagnole* di Ravel; al Teatro Greco di Siracusa *Fedra* di Euripide; per il LAC di Lugano *Gabbiano*, *Ifigenia liberata*, *Il barbiere di Siviglia*, *La traviata*, *Processo Galileo*, *La dodicesima notte (o quello che volete)*. Per Proxima Res, associazione di cui è direttore tecnico, firma scene e costumi di *Medea* di Müller, di *Chi resta* di Dematté, Cavosi, Gabrielli, regia di Rifici; sempre per Rifici crea scene e costumi di *Yerma* di Garcia Lorca per il Fringe Festival di Napoli. Crea i costumi di *Giusto la fine del mondo* di Lagarde con la regia di Luca Ronconi (Piccolo Teatro di Milano). Disegna i costumi di *Il vangelo secondo Lorenzo*, *Carmen*, *La Cenerentola*, *Cecilia* con la regia di Leo Muscato, *La locandiera* ed *È stato un bel settembre* di Andrea Chiodi. Per la regia di Francesco Micheli realizza i costumi di *L'ange de*



---

Nisida per il Donizetti di Bergamo (2019). Nell'anno scolastico 2021/2022 insegna Elementi di costume per il teatro presso la Scuola del Teatro Musicale di Novara.

### **Alessandro Verazzi**

Disegno luci

Dal 2000 lavora come light designer per diversi teatri tra cui Teatro alla Scala di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Massimo di Palermo, Teatro Regio di Parma, Teatro Sferisterio di Macerata, Rossini Opera Festival Pesaro, Teatro Regio di Torino, Teatro Piccolo di Milano, Teatro del Maggio Fiorentino, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro San Carlo Napoli, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Petruzzelli di Bari, teatro LAC Lugano, Teatro Dell'Opera di Montecarlo, Teatro dell'Opera di Malmo Svezia, Teatro dell'Opera National de Lorraine a Nancy, Teatro dell'Opera di Bilbao, Greek National Opera di Atene, Teatro Pergolesi Jesi, Teatro Sociale di Como e molti altri. Ha collaborato con diversi registi tra cui Leo Muscato, Serena Sinigaglia, Valerio Binasco, Francesco Micheli, Federico Grazini, Alessandro Talevi, Carmelo Rifici, Onofrio Colucci, Davide Garattini, Daniela Zedda, Emanuele Gamba e Manuel Renga. Dal 2016 illumina *Le Cirque with the World's Top Performers* con i migliori acrobati e performers di ogni specialità del "nouveau cirque"; dal 2010 al 2016 le sfilate dello stilista inglese David Fielden. Dal 2014 è docente di lighting designer alla Nuova Accademia di Belle Arti NABA di Milano. Nel 2010 ha insegnato lighting design presso l'Accademia delle Belle Arti di Brera a Milano, dove da 2007 al 2010 ha tenuto il corso di illuminotecnica. Dal 2019 collabora come lighting designer con il service ACUSON di Torino per la progettazione di eventi. Tra il 2000 e il 2009 è stato direttore tecnico e degli allestimenti della compagnia teatrale A.T.I.R. di Milano, tra il 2006 e il 2009 del teatro Ringhiera sempre a Milano. Progetta e coordina la realizzazione dell'impianto illuminotecnico del teatro delle Ali di Breno. È stato assistente alla fotografia di Franco Buso dal 1993 al 1999 per numerosi filmati pubblicitari in pellicola 35/16mm.

### **Alessio Maria Romano**

Movimenti scenici

Artista che all'attività di pedagogo alterna uno studio costante di danza contemporanea, recitazione, movimento e una personale ricerca coreografica, Alessio Maria Romano è al contempo analista del Movimento Laban/Bartenieff (C.M.A.) e docente di training fisico e movimento scenico presso la scuola "L. Ronconi" del Piccolo Teatro di Milano di cui è coordinatore didattico. Per la preparazione fisica degli attori e i movimenti coreografici, ha collaborato con registi come Luca Ronconi, Carmelo Rifici, Valter Malosti, Andrea De Rosa, Jacopo Gassmann, Declan Donnellan. Collabora con il Nuovo Balletto di Toscana firmando le coreografie di *Fernando Cortez* con la regia di Cecilia Ligorio al Maggio Fiorentino. Dal 2016 firma l'ideazione di *Dispersi*, *Choròs*, *Avida Dollars* e di *Bye Bye* produzione LAC e Torinodanza che debutta alla Biennale Teatro di Venezia 2020. È tra i maestri invitati da Antonio Latella al College della Biennale Teatro nel 2018 e nel 2020. Torna in scena come performer ne *L'isola dei pappagalli con Bonaventura prigioniero degli antropofagi* per la regia di Antonio Latella. Il progetto *Choròs* è ospite del festival Oriente Occidente 2021. Con Il Balletto di Torino nel 2022 lavora sul progetto *Love You*. Nell'Aprile del 2023 debutta la nuova creazione *Principia* prodotta dal Teatro Piemonte Europa di Torino. Nel 2015 vince il Premio nazionale della critica (ANCT) come pedagogo e coreografo teatrale. Nel 2020 riceve il Leone d'Argento alla Biennale Teatro.

### **Catherine Bertoni de Laet**

Assistente alla regia

Catherine Bertoni de Laet, classe 1994, conseguito il diploma classico, frequenta la scuola del Piccolo Teatro di Milano, dove incontra Antonio Latella, Massimo Papolizio, Fabio Condemi e Marta Ciappina, per poi partecipare alla masterclass estiva 2021 del Centro Teatrale Santacristina condotta da Michela Lucenti, Valter Malosti e Carmelo Rifici. Come interprete è in *Doppio Sogno* di Favaro/Schnitzler regia di Carmelo Rifici e *Processo Galileo* di Demattè/Sinisi regia De Rosa/Rifici. Frequenta presso ERT il corso di Alta Formazione su Bestia da Stile di Pier Paolo Pasolini condotto



---

da Stanislas Nordey. Lavora come assistente alla regia per Filippo Ferraresi in *De Infinito Universo* e per Carmelo Rifici ne *La traviata* diretta da Markus Poschner. Debutta come regista con *bogdaproste - che dio perdoni le tue morti* scritto a quattro mani con Francesco Maruccia.

### **Lorenzo Ponte**

Assistente alla regia

Dopo la laurea in Lettere classiche si diploma in Regia alla Paolo Grassi di Milano nel 2018. Dal 2018 è assistente alla regia presso il Teatro alla Scala. Dal 2019 è assistente di A. R. Shammah nelle produzioni del Teatro Parenti. Nel 2022 lavora con i Teatri Alchemici per la *Norma* del Teatro Massimo di Palermo. Come regista esordisce al Teatro Parenti con *Confabulazioni* di Eleonora Paris nel 2018. Nella stagione successiva riadatta e dirige *Tu sei Agatha* di Marguerite Duras, prodotto dal Teatro Parenti. Successivamente dirige insieme a Clio Saccà *Can you hearT me?* di Marco Sinopoli al Macerata Opera Festival. Nel 2022 cura la drammaturgia del riadattamento de *Le rane* di Aristofane per la regia di Marco Cacciola, prodotto dal Teatro Fontana. Nello stesso anno firma la sua prima drammaturgia, *Buoni a nulla*, di cui cura anche la regia: uno spettacolo indagine sulla grave emarginazione abitativa, prodotto da Praxis e Teatro Parenti. Nel 2022 e nel 2023, è finalista per due volte all'EOP – European opera prize for directors. A settembre del 2023 dirigerà la sua prima opera lirica, *Idomeneo*, a Nancy all'Opéra national de Lorraine.

## **Interpreti e personaggi**

### **Carmela Remigio**

Anna Bolena

Insignita del prestigioso "Premio Abbiati", il soprano Carmela Remigio inizia a studiare violino all'età di cinque anni. Alcuni anni dopo intraprende lo studio del canto con Aldo Protti, perfezionandosi poi con Leone Magiera. Dopo le prime scritture in opere barocche, si dedica a Mozart, cantandone tutti i maggiori ruoli da protagonista: Susanna e la Contessa ne *Le Nozze di Figaro*, Elettra e Ilia in *Idomeneo*, Fiordiligi in *Così fan tutte*, Vitellia ne *La Clemenza di Tito*, Pamina in *Die Zauberflöte*. Ha interpretato più di cinquecento recite del *Don Giovanni*, sia nei panni di Donna Elvira sia in quelli di Donna Anna, una parte che le ha dato l'opportunità di lavorare con Peter Brook e con Claudio Abbado. Il suo repertorio abbraccia anche opere di Puccini come *La Bohème* (Mimi) e *Turandot* (Liù); di Donizetti – di cui ha interpretato per intero il "Ciclo delle tre regine Tudor" (*Maria Stuarda*, *Roberto Devereux* e *Anna Bolena*), nonché Amelia ne *Il castello di Kenilworth*, Antonina nel *Belisario* e il ruolo del titolo in *Lucrezia Borgia* – e di Rossini, come *L'inganno felice*, *Maometto Secondo*, *Il viaggio a Reims*, *Mosè in Egitto*. Ha collaborato con direttori come Claudio Abbado, Antonio Pappano, Myung-Whun Chung, Jeffrey Tate, Daniele Gatti, Fabio Luisi, Daniel Harding, Gustavo Dudamel, Riccardo Chailly, Gianandrea Noseda, Juraj Valčuha, Michele Mariotti, John Axelrod, Roberto Abbado, Lorin Maazel, Michel Plasson, Eliahu Inbal, Kent Nagano, Rinaldo Alessandrini; e con registi quali David McVicar, Graham Vick, Pier Luigi Pizzi, Federico Tiezzi, Karole Armitage, Mario Martone, Luca Ronconi, Damiano Michieletto, Robert Wilson e Peter Brook. Ha cantato sia nel repertorio operistico sia in quello da camera per le principali istituzioni internazionali: Teatro alla Scala, Festival di Salisburgo, Royal Opera House, Festival di Aix-en-Provence, Teatro La Fenice, La Monnaie, nonché a Losanna, Tokyo, Trieste, Lugano, Firenze, Los Angeles, Parigi. Tra le sue incisioni discografiche sono di particolare rilievo le due edizioni di *Don Giovanni* (Donna Anna), una diretta da Claudio Abbado (Deutsche Grammophon) e l'altra da Daniel Harding (Virgin), lo *Stabat Mater* di Rossini con la direzione di Gianluigi Gelmetti (Agorà), *Arie Sacre Verdiane* con la direzione di Myung-Whun Chung (Deutsche Grammophon), un doppio CD dal titolo *Arias* (Universal-Decca) dedicato a Tosti e a Rossini. Fra i DVD si menzionano *A Verdi gala from Berlin* in occasione del Concerto di Capodanno nel 2001 con i Berliner Philharmoniker diretti da Claudio Abbado; *Otello* diretto da Myung-Whun Chung (C Major); *Il viaggio a Reims* dal Teatro alla Scala con la direzione di Ottavio Dantone; *Lucrezia Borgia* dal festival Donizetti Opera 2019 e *Rinaldo* nella storica produzione di Pier Luigi Pizzi (Dynamic). Nel 2022 le è stato assegnato il "40° Premio Piccinni".



---

## **Marco Bussi**

Enrico VIII

Tra i più promettenti giovani talenti nel panorama lirico internazionale, il baritono Marco Bussi ha già avuto modo di esibirsi in alcune delle più prestigiose istituzioni operistiche italiane ed estere. Studia col maestro Giuliano Ciannella, diplomandosi a pieni voti presso il conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara; si è specializzato con i Maestri Bruno Pratico ed Alfonso Antoniozzi ed attualmente è sotto la guida del maestro Piero Guarnera. Brillante interprete delle opere di Rossini, Donizetti e Mozart, è a suo agio anche nel repertorio barocco. Nella stagione 2013/14 ha interpretato *Dulcamara* ne *L'elisir d'amore* al Teatro Verdi di Busseto e *Aphrodite* Pahos Festival a Cipro, lo *Stabat Mater* di Haydn con l'Ensemble Barocco a Pavia, la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con I Solisti Veneti a Padova e *Così fan tutte* (Guglielmo) all'Olimpico di Vicenza. Nel 2014/15 ha interpretato *L'elisir d'amore* (Belcore) al Carlo Felice di Genova, *Madama Butterfly* (Yamadori) al Petruzzelli di Bari, *Così fan tutte* (Guglielmo) all'Operaestate Festival di Vicenza e *Gianni Schicchi* con l'Orchestre Regional de Normandie. Ha debuttato all'Early Music Festival di Boston interpretando *L'Orfeo*, *Incoronazione di Poppea* e *Vespri* di Monteverdi. Nel 2015/16 ha preso parte alla prima mondiale de *Lo specchio magico* al Maggio Musicale Fiorentino, ha interpretato il ruolo del Conte di Almaviva nelle *Nozze di Figaro* all'Olimpico di Vicenza, *La pietra del paragone* (Macrobio) al Lirico di Cagliari e *Il turco in Italia* (Geronio) con la direzione di Christopher Franklin e la regia di Alfonso Antoniozzi a Pavia, Cremona e Como e nuovamente al Comunale di Bologna per la regia di Davide Livermore diretto sempre dal maestro Christopher Franklin. Nel 2019 debutta al Wexford Opera festival con *Dorilla in Tempe* di Vivaldi, al Bellini di Catania come Alidoro ne *La Cenerentola* di Rossini sotto la bacchetta di Pérez-Sierra e la regia di Gavazzeni-Maranghi e a Lugano è diretto da Fasolis per la prima in tempi moderni dell'opera *Casanova* e *l'Albertoli*. A livello internazionale si esibisce prevalentemente nell'ambito del repertorio barocco in diversi Festival quali il Concertgebouw di Amsterdam e Gent con la Cappella Neapolitana diretta da Antonio Florio ne *La Passione secondo Giovanni* di Veneziano ed assieme al Ghislieri Consort in svariati festival europei. Prende parte a *Divorzio all'italiana* di Giorgio Battistelli per la regia di David Putney al Comunale di Bologna, *Delitto e Dovere* di A. Colla per la regia di Paolo Gavazzeni e Piero Maranghi al Festival dei Due Mondi di Spoleto e *Lo specchio magico* di Fabio Vacchi per Il Maggio Musicale Fiorentino diretto dal M. John Axelrod. Al fianco di Bruno Pratico e Alfonso Antoniozzi ha duettato numerose volte in Europa e negli Stati Uniti.

## **Arianna Vendittelli**

Giovanna Seymour

Romana, si diploma con il massimo dei voti al Conservatorio 'Antonio Buzzolla' di Adria e si perfeziona sotto la guida di Mariella Devia. Dotata di un timbro unico e di grande estensione vocale, in giovane età si è avvicinata ai grandi ruoli del repertorio operistico. Nel 2008 vince il terzo premio al Concorso internazionale di Musica Sacra di Roma, nel 2011 vince il Concorso Internazionale Marcello Giordani per la sua interpretazione del ruolo di Norina, nel 2015 vince il Publikumpreis al Concorso internazionale di opera barocca Pietro Antonio Cesti, nel 2017 si classifica seconda all'Händel Singing Competition nell'ambito del London Händel Festival. Affascinata da Mozart, nel 2010 debutta al Festival di Salisburgo e al Ravenna Festival come Carmi ne *La Betulia Liberata* di Mozart diretta da Riccardo Muti con il quale canta anche la *Missa Defunctorum* di Giovanni Paisiello a Salisburgo, Ravenna, Vicenza e Udine. Ottiene un bel successo anche grazie all'interpretazione di ruoli rossiniani come Amaltea nel *Mosè in Egitto* al Teatro San Carlo di Napoli. Conosciuta per il suo lavoro nel repertorio barocco, ha interpretato Salomé nel *San Giovanni Battista* di Alessandro Stradella al Festival di Innsbruck, Amancio ne *Il Giustino* di Antonio Vivaldi diretta da Ottavio Dantone al Festival George Enescu di Bucarest e all'Opera di Losanna. Ha cantato il ruolo del titolo nel *Serse* di Georg Friedrich Händel in diversi teatri italiani e al Festival di Beaune (Francia) sotto la direzione di Ottavio Dantone e la *Semele* di Johann Adolf Hasse al Theater an der Weine. Si è distinta nel repertorio romantico e post-romantico interpretando Micaëla nella *Carmen* di Georges Bizet a Cagliari, il ruolo del titolo ne *Il segreto di Susanna* di Ermanno Wolf-Ferrari e in *Gina* di Francesco Cilea per Il Teatro La Fenice di Venezia diretta da Francesca Lanzillotta; sempre diretta da Lanzillotta, nel febbraio 2019, ha cantato alla prima mondiale di *7 minuti* di Giorgio Battistelli all'Opera National de Lorraine di Nancy. Tra i suoi impegni più importanti ci sono il ruolo del titolo in





---

*Gisela!* di Hans Werner Henze al Massimo di Palermo, diretta da Constantin Trinks con la regia di Emma Dante e Zerlina nel *Don Giovanni* al Festival di Spoleto sotto la direzione di James Conlon. Ha cantato *Rodrigo ovvero Vincer se stesso è la maggior vittoria* di Georg Friedrich Händel al Festival de Beaune con Thibault Noally ed è stata Fiordiligi nel *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart con la regia di Pier Luigi Pizzi in numerosi teatri italiani.

### **Ruzil Gatin**

Lord Riccardo Percy

Classe 1987, Ruzil Gatin si laurea all'Università di Mosca in Arte Drammatica e nel 2012 si diploma al Conservatorio del Kazan in Canto con cui partecipa a diverse produzioni come *L'amore delle tre melarance* (Truffaldino), *Eugene Onegin* (Lensky), *Le nozze di Figaro* (Basilio), *Roméo et Juliette* (Tebaldo). Vincitore di numerose Competizioni internazionali quali la Youth of 21st Century in Bulgaria, The Way of Stars a St. Petersburg, Morning Star e il Grand Prix Youth Festival Competition a Mosca. Nel 2016 vince il Concorso Europeo indetto da AsLiCo e debutta nel ruolo di *Pang* in *Turandot* nei teatri di 23 città italiane. Successivamente debutta nel ruolo di *Don Narciso* in *Il turco in Italia* al Teatro Fraschini di Pavia, Teatro Sociale di Como e Teatro Ponchielli di Cremona. Entra a far parte dell'Accademia rossiniana a Pesaro dove ha partecipato alla produzione de *Il viaggio a Reims* come *Libenshof* e dove tornerà nel 2018 nel ruolo di *Zamorre* in *Ricciardo e Zoraide*. Tra i recenti e futuri impegni *Don Ramiro* in *Cenerentola* nei teatri di Brescia, Cremona, Pavia, *Ferrando* in *Così fan tutte* e *Lindoro* in *L'Italiana in Algeri* a Trieste, il debutto al Teatro alla Scala come *Conte di Almaviva* in *Barbiere di Siviglia* per il Progetto Accademia, *Il viaggio a Reims* nel Circuito AsLiCo, il *Mosè in Egitto* a Pisa e Novara. È cover di Juan Diego Florez nell'*Orphée et Eurydice* al Teatro alla Scala e in *Ricciardo e Zoraide* al ROF di Pesaro; debutta al Bolshoi di Mosca in *Il viaggio a Reims*, torna alla Scala nella produzione di *Cenerentola* e al Bolshoi con *Il barbiere di Siviglia*; ancora il debutto alla Royal Danish Opera sempre con *Il barbiere di Siviglia*, *La Sonnambula* nel Circuito Aslico, *Thybalde* nel *Roméo et Juliette* del Teatro alla Scala, *Il viaggio a Reims* al Palau des Arts di Valencia, *Don Pasquale* al Bolshoi, *Lo sposo di tre e marito di nessuna* al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, *Il turco in Italia* al San Carlo di Napoli, *Il barbiere di Siviglia* al Maggio Musicale Fiorentino, a Mosca, all'Opera di Roma, a Reggio Emilia, Macerata e Liegi, *Moyse et Pharaon* a Lione, *Don Giovanni* a Firenze, *Anna Bolena* a Lugano e nel Circuito Emiliano.

### **Paola Gardina**

Smeton

Brillante talento lirico, Paola Gardina è fra i più richiesti mezzosoprani di oggi. Vincitrice del concorso "Toti Dal Monte" nel 2003, ha debuttato come Cherubino ne *Le nozze di Figaro*, dopo la vittoria al concorso As.Li.Co nel 2005. Nella sua carriera ha cantato nei più prestigiosi teatri lirici e festival a livello internazionale, come il Teatro alla Scala, l'Opéra National de Paris, il Théâtre des Champs Elysées de Paris, la Bayerische Staatsoper di Monaco, il Teatro Real de Madrid, il Teatro An der Wien, La Monnaie de Bruxelles, l'Opéra de Nice, il Colon Buenos Aires, il Teatro La Fenice di Venezia, il Maggio Musicale Fiorentino, il Ravenna Festival, il Teatro Regio di Torino, lo Sferisterio di Macerata. Di rilievo la sua partecipazione ne *Les Troyens* di Berlioz (ruolo di Ascagne) al Teatro alla Scala di Milano, con la regia di David McVicar e la direzione di Antonio Pappano (produzione vincitrice del Premio Abbiati). Da segnalare l'inaugurazione della stagione 2019 del Teatro San Carlo di Napoli, nel ruolo di Dorabella nel *Così fan tutte*, sotto la direzione di Riccardo Muti. All'International Bustan Festival di Beirut ha debuttato con *La morte di Cleopatra* di Berlioz. Tra i suoi recenti impegni vanno menzionati: *Norma* (Adalgisa) all'Opera de Las Palmas, all'Opera di Oviedo e al Comunale di Piacenza; *Anna Bolena* (Seymour) all'Opera di Roma con la regia di Andrea De Rosa; *Il barbiere di Siviglia* (Rosina) all'Opera di Firenze, all'Opera de Las Palmas, al Teatro Carlo Felice di Genova e al Liceu di Barcellona; *Les Contes d'Hoffmann* (Niklausse) al NCPA di Beijing; *Pietro il Grande* al Donizetti Festival di Bergamo; *Lucrezia Borgia* (Maffio Orsini) al Mupa Festival; *Faust* (Sibel) alla Fenice di Venezia; *I Capuleti e I Montecchi* (Romeo) al Stadttheater Klagenfurt; *Don Giovanni* (Donna Elvira) alla Fenice di Venezia e al Teatro Petruzzelli di Bari; *Cenerentola* al Teatro Comunale di Modena e al Teatro Lirico di Cagliari, *Le nozze di Figaro* (Cherubino) al Ravenna



---

Festival e *Così fan tutte* al Teatro Regio di Torino, entrambe con Riccardo Muti; *Rinaldo* (Goffredo) all'Opera de Oviedo; *Iolanta* (Laura) all'Opéra National de Paris.

Le sue registrazioni e DVD comprendono *I Capuleti e Montecchi* al Ravenna Festival – Muti Production e il *Così fan tutte* (Dorabella) al Teatro Real Madrid con la regia del premio Oscar Michael Haneke.

### **Marcello Nardis**

*Sir Hervey*

Si è laureato con lode in greco antico, in archeologia cristiana e in pedagogia musicale presso l'Università di Roma La Sapienza e l'Alma Mater Studiorum di Bologna, conseguendo parallelamente i diplomi di pianoforte, canto e musica vocale da camera nei Conservatori di Musica di Roma, Napoli e Firenze. Ha completato la formazione musicale studiando alla Liszt Hochschule di Weimar con Peter Schreier ed al Mozarteum di Salisburgo con Kurt Widmer. Già pianista, ha debuttato come tenore nel 2003 per la Giornata Mondiale della Gioventù in Canada, alla presenza di Papa Giovanni Paolo II. Da allora ha iniziato una intensa attività artistica, ospite di Istituzioni come: il Teatro alla Scala, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, La Fenice di Venezia, il Filarmonico di Verona, il San Carlo di Napoli, il Maggio Musicale Fiorentino, il Carlo Felice di Genova, il Teatro Massimo Bellini di Catania, il Teatro Massimo di Palermo, il Liceu di Barcellona, il New National Theatre di Tokyo, la Carnegie Hall di New York, la Smetana Hall di Praga, la Academy of Saint Martin in the Fields di Londra, il Mozarteum e il Pfingsten Festival di Salisburgo, la Holywell Hall di Oxford, la Stadthalle di Bayreuth, a fianco di direttori quali Battistoni, Chung, Luisi, Mehta, Muti, Rousset, Sardelli e in duo con pianisti come Bacchetti, Badura-Skoda, Ballista, Campanella, Canino, Ciccolini, De Fusco, Fiuzzi, Prosseda, Shetler, West. Particolarmente dedito al repertorio liederistico, ha eseguito più di 100 volte il ciclo schubertiano della Winterreise anche nella doppia veste, simultaneamente, di pianista e cantante. Tra i suoi recenti impegni vanno menzionati: *Die Zauberflöte* (Monostatos) al Teatro Filarmonico di Verona, alla Fenice di Venezia, al Donizetti di Bergamo, all'Opera di Firenze e al Sociale di Como per il Circuito Aslico, *Turandot* (Pong) al Teatro Carlo Felice di Genova e al Macerata Opera Festival, *Lucia di Lammermoor* (Normanno) e *La vedova allegra* (Raoul) al Teatro La Fenice, *Il flauto magico* a Salerno, *Lucia di Lammermoor* (Arturo) a Genova e *Die Winterreise* al Maggio Musicale Fiorentino, *Turandot* a Verona, *Madama Butterfly* a Caserta, *Die Zauberflöte* all'Opera di Roma, *Macbeth* e *Satyricon* a Venezia, *La forza del destino* a Piacenza, Modena e Reggio Emilia, *Madama Butterfly* a Genova, *Medea in Corinto* e *Pietro il Grande* a Bergamo, *Falstaff* a Piacenza e Modena, *Die Lustige Witwe* a Roma, *Gianni Schicchi* all'Arena di Verona e nel film diretto da Damiano Michieletto e trasmesso dalla RAI, Rigoletto a Venezia e Ferrara, *Da una casa di morti* a Roma.

### **I Barocchisti**

I Barocchisti sono internazionalmente apprezzati quale complesso di riferimento per l'esecuzione del repertorio antico su strumenti storici. Unitamente al Coro della Radiotelevisione svizzera hanno realizzato numerose produzioni concertistiche e discografiche dedicate a Bach, Cavalli, Galuppi, Gossec, Händel, Mozart, Scarlatti, Paisiello, Pergolesi, Piccinni, Purcell, Vivaldi.

Le incisioni strumentali dedicate a Bach – pubblicate dall'etichetta Arts – sono ritenute pietre miliari del catalogo bachiano. Di grande successo i dischi vivaldiani pubblicati per Claves. L'ensemble fondato e diretto da Diego Fasolis si esibisce regolarmente nei maggiori festival musicali in Austria, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Italia, Portogallo, Spagna, Svizzera e Stati Uniti, collaborando con i maggiori interpreti della musica barocca tra i quali Philippe Jaroussky, Cecilia Bartoli, Max Emanuel Cenčić, Maurice Steger e Julia Lezhneva. I Barocchisti sono stati insigniti dei maggiori premi della critica internazionale (Echo Preis, Nomination ai Grammy Awards) e nel 2014 per l'album Pergolesi (Stabat Mater, ERATO) hanno vinto l'International Classical Music Awards (ICMA).

Nell'ottobre del 2019, sotto la guida di Diego Fasolis e in collaborazione con l'orchestra del Teatro alla Scala di Milano, I Barocchisti hanno inaugurato lo Shangyin Opera House di Shanghai con la *Finta Giardiniera* di W. A. Mozart; all'inizio del 2020, interpretando un altro titolo mozartiano (*Die Zauberflöte*), hanno realizzato la prima produzione operistica presso il nuovo Auditorium della Royal



---

Opera House di Muscat (Oman) dove hanno ottenuto ampi consensi. L'Ensemble I Barocchisti con il Coro della Radiotelevisione svizzera sotto la guida di Diego Fasolis sono stati invitati ad eseguire la Messa in si minore BWV 232 per il concerto di chiusura del Bachfest 2022 (19 giugno) presso la Thomaskirche di Lipsia.

### **Coro della Radiotelevisione svizzera**

Fondato nel 1936 da Edwin Loehrer, ha raggiunto rinomanza mondiale con registrazioni radiofoniche e discografiche relative al repertorio italiano tra Cinque e Ottocento. Dopo Edwin Loehrer, Francis Travis e André Ducret, nel 1993 il Coro è stato affidato a Diego Fasolis che ha sviluppato una ricca attività concertistica e discografica e lo ha portato a essere riconosciuto come uno dei migliori complessi vocali da camera europei. Grand Prix du Disque, Diapason d'or, Disco d'Oro, Stella di Fonoforum, Nomination Grammy Award, Echo Classic, ICMA, sono alcuni dei riconoscimenti assegnati al Coro dalla stampa specializzata per le produzioni pubblicate con le case Arts, Chandos, Decca, Deutsche Grammophon, EMI, Naxos, Warner Classics. Claudio Abbado, Michel Corboz, Ton Koopman, Gustav Leonhardt, Michael Radulescu sono tra i direttori che hanno lodato le qualità musicali del Coro. Il Coro si esibisce regolarmente nei grandi Festival da Bruges a Salisburgo, da New York a Roma. Da qualche anno partecipa a produzioni operistiche (Salisburgo, Monaco, Parigi, Baden-Baden, Edimburgo) mostrando flessibilità e abilità scenica. Il repertorio spazia dal Rinascimento alla Musica contemporanea con particolare impegno per la Musica Sacra italiana, a Bach e con il monumentale progetto di esecuzione Integrale delle opere di Palestrina. Dal 2018 la gestione è affidata, sempre sotto la direzione di Fasolis all'Associazione "I Barocchisti". La lunghissima collaborazione con l'OSI prosegue regolarmente con il tradizionale Concerto Spirituale del Venerdì Santo. All'inizio del 2020, sotto la guida di Diego Fasolis, ha partecipato alla prima produzione operistica del nuovo Auditorium della *Royal Opera House* di Muscat in Oman (regia di Davide Livermore). Tra i principali e prestigiosi inviti a festival e stagioni concertistiche si segnala l'esecuzione del *Requiem* di Francesco Durante in occasione del concerto di chiusura del Festival di musica antica di Innsbruck (2021) e la Messa in si minore di J.S. Bach al LAC di Lugano e al Bachfest di Lipsia (2022).